

J.E.g

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

-1 LUG. 2003

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

27 GIU. 2003

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 246 del _____

Oggetto: OPERE DI COMPLETAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO 1° STRALCIO FUNZIONALE -SUB STRALCIO N.1 - COLLETTORI FOGNARI.- IMPRESA C.I.S. COSTRUZIONI INDUSTRIALI STRADALI DELL'ING. ANTONIO MIELE & C. S.A.S., VIA GIANTURCO, 36, PORTICI (NA). - SCIOGLIMENTO CONTRATTO D'APPALTO PER MUTUO CONSENSO E SENZA RECIPROCO INDENNIZZO - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI SCIOGLIMENTO.

L'anno duemilatre il giorno 24 del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE Pompeo Grimaldi

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Infrastrutture prot. n. 4955 del 7.05.2003 che qui di seguito si trascrive:
"Premesso che :

- Con contratto n.24 di rep del 15.02.2000 venivano affidati all'impresa **C.I.S. Costruzioni Industriali Stradali** dell'ing. Antonio Miele & C. s.a.s. i lavori indicati in oggetto per un importo complessivo di *Euro 1.120.556,53 (£.2.169.700.000)*, oltre IVA;
- con la Determinazione N°933 del 22.11.2001 venne approvato lo schema dell'atto di sottomissione N°1, formalizzato, successivamente, con atto del 20.05.2002, Rep. N°93;
- in data 14.4.2003 l'Impresa C.I.S. s.r.l. ha sottoscritto l'unito schema di atto di scioglimento del contratto d'appalto n°24 di Rep. del 15.02.2000, trasmesso in data 22.04.2003 dal direttore dei lavori, con il quale, per le motivazioni in esso contenute, con il quale la stessa impresa rinuncia alle riserve iscritte nel verbale di ripresa dei lavori del 13.05.2002 nonché ad ogni ulteriore pretesa obbligandosi a tenere indenne stazione appaltante da qualsivoglia richiesta indennitaria e/o risarcitoria a qualsiasi titolo;

Considerato che:

- occorre procedere alla approvazione dell'unito schema di scioglimento del contratto n°24/2000 per poi procedere alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e l'inventario dei materiali ed apparecchiature eventualmente installate per essere presi in consegna dal direttore dei lavori, per la redazione del relativo stato finale dei lavori e la relativa liquidazione dell'eventuale credito dell'impresa;
- di tanto sopra, dopo la sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi da predisporre, sarà necessario comunicare, per quanto di competenza, alla Regione Campania lo sviluppo dell'appalto;

Per tutto quanto detto si propone :

- di approvare l'unito schema di scioglimento del contratto d'appalto per mutuo consenso e senza reciproco indennizzo, n°24 di Rep. del 15.02.2000, sottoscritto in data 14.4.2003 dall'Impresa C.I.S. s.r.l.;
- di incaricare il dirigente del Settore Infrastrutture dei successivi adempimenti.”;

RITENUTO dover approvare l'unito schema di scioglimento del contratto d'appalto per mutuo consenso e senza reciproco indennizzo, n°24 di Rep. del 15.02.2000, sottoscritto in data 14.4.2003 dall'Impresa C.I.S. s.r.l.;

RITENUTO, altresì, incaricare il dirigente del Settore Infrastrutture dei successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE
(Rag. Antonio Feleppa)

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente S.I.
(dott. ing. Angelo Fuschini)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di approvare l'unito schema di scioglimento del contratto d'appalto per mutuo consenso e senza reciproco indennizzo, n°24 di Rep. del 15.02.2000, sottoscritto in data 14.4.2003 dall'Impresa C.I.S. s.r.l.;
- di incaricare il dirigente del Settore Infrastrutture dei successivi adempimenti;
- di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

[Handwritten signature]

Registro Pubblicazione

N. 402
Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO

17 LUG. 2003

IL MESSO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 LUG. 2003 contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, e al contrario la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

17 LUG. 2003

Il _____
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno **17 LUG. 2003**.

- ◇ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 17 LUG. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

[Handwritten signature]

Copia per
SETTORE S.I.
SETTORE _____
SETTORE _____
Revisori dei Conti
Nucleo di Valutazione

il	_____	prot. n.	_____
il	_____	prot. n.	_____
il	_____	prot. n.	_____
il	<u>6-14-03</u>	prot. n.	_____
il	<u>6089</u>	prot. n.	_____

[Handwritten number: 6089]

[Handwritten signature]

[Handwritten numbers: 6530 and 12/7/03]

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

44
17/7/03

Prot. n.

Benevento, li.....

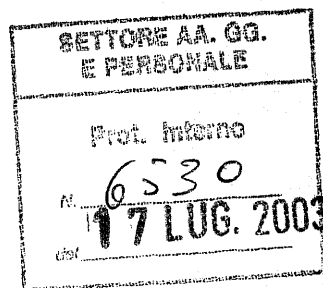
U.O.: **Giunta/Consiglio**

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE
SEDE**

Oggetto: DELIBERA DI G. P. N° 246 DEL 27 GIUGNO 2003

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso





PROVINCIA di BENEVENTO
Affari Generali e Personale

359
2-P-53

Prot. n.
U.O.: *Consiglio/giunta*

Benevento, lì.....



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/O RAGIONERIA

SEDE

OGGETTO DELIBERA N.246 DEL 27.6.2003 AD OGGETTO: "OPERE DI COMPLETAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO 1° STRALCIO FUNZIONALE SUB STRALCIO N.1 COLLETTORI FOGNARI - IMPRESA C.I.S. COSTRUZIONI INDUSTRIALI STRADALI DELL'ING. ANTONIO MIELE & C.SAS VIA GIANTURCO D'APPALTO PER MUTUO CONSENSO E SENZA RECIPROCO INDENNIZZO-APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI SCIoglimento.,

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto immediatamente esecutiva.

p.v.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Alfonsina Colarusso

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE UFFICIO TECNICO

SERVIZIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

DETERMINAZIONE N° 892/06 del 16 SET. 1999

OGGETTO : AGGIUDICAZIONE GARA DEL 3.9.1999 RELATIVA AI LAVORI DI DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO 1° STRALCIO FUNZIONALE - SUB STRALCIO N.1 - PROG. FIO 46/89 (DEL. CIPE del 19.12.1989 e 18.12.1996), IN FAVORE DELLA DITTA C.I.S. s.a.s.-

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

30 SET. 1999

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N°

Benevento, li _____

IL RESPONSABILE
(rag. Antonio Feleppa)

IL DIRIGENTE

VISTE le deliberazioni della G.P. nn. 286 del 25.06.99 e 292 del 29.06.99, mediante le quali è stato approvato il piano degli obiettivi ed il P.E.G. relativo al servizio, per l' anno 1999, autorizzando il Dirigente ad adottare gli atti tecnici, amministrativi e di natura finanziaria, necessari per la realizzazione del programma;

PREMESSO:

- che questo Ente ha approvato con delibera di G.P. n. 2876 del 28.12.88, ratificata dal C.P. con atto n.30 del 25.5.89, un progetto generale dell'importo complessivo di lire 19.100.000.000, finalizzato attraverso la realizzazione di uno schema fognario-depurativo, al disinquinamento del fiume Isclero, interessante la zona Nord-Ovest del territorio provinciale ed in particolare i Comuni di Airola-Bonea-Bucciano-Dugenta-Durazzano-Limatola-Moiano-Montesarchio-Paolisi-S.Agata dei G.;
- che, con delibera CIPE del 19.12.89, fu finanziato un importo di lire 10.158.000.000, per la realizzazione di un 1° stralcio funzionale del predetto progetto generale, per la realizzazione dello schema fognario-depurativo relativamente ai Comuni di Durazzano, S.Agata dei G., Dugenta e Limatola e il relativo progetto esecutivo fu approvato con delibera di G.P.n. 1121 del 16.05.90;

VISTA la delibera di G.P. n. 298 del 29.06.99, con la quale veniva stabilito, tra l' altro, quanto segue:

- 1)- approvare il progetto 1° stralcio funzionale per l'esecuzione delle opere disinquinamento del bacino del fiume Isclero dell'importo complessivo di lire 10.514.000.000;
- 2)- approvare il sub-stralcio funzionale n.1-collettori fognari dell'importo complessivo di lire 2.950.000.000;

3)- approvare il sub-stralcio n.2 – impianti di depurazione dell'importo complessivo di lire 6.709.140.000;

VISTO l'avviso di pubblico incanto prot.n. 174 del 13.07.1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.162 del 13.07.1999, sul B.U.R.C., sui quotidiani: "IL SOLE 24 ORE" e "IL SANNIO" e all' Albo Pretorio dell' A.P.;

VISTE le risultanze dell'asta pubblica espletata nei giorni del 25/08 e 03/09/1999 così come da verbali n.1 e n.2, che si allegano, quale parte integrante, sotto le lettere A) e B), aggiudicando la stessa, in via definitiva, in favore dell' impresa C.I.S. s.a.s, la quale ha offerto il prezzo di lire 2.109.700.000 pari al ribasso del 27,00%, sull'importo a base d'asta di lire 2.890.000.000;

VISTA l' offerta presentata dall' impresa C.I.S. s.a.s., che si allega quale parte integrante sotto la lett.C);

DETERMINA

- di dare atto delle risultanze dell'asta pubblica espletata nei giorni del 25/08 e 03/09/1999, così come da verbali n.1 e n.2, che si allegano, quale parte integrante, sotto le lettere A) e B), aggiudicando la stessa, in via definitiva, in favore dell' impresa C.I.S. s.a.s dell' ing. Antonio Miele & C. con sede in Portici (NA), via Emanuele Gianturco n.36, P. I.V.A. n. 01257441210, la quale ha offerto il prezzo di lire 2.109.700.000 pari al ribasso del 27,00%, sull'importo a base d'asta di lire 2.890.000.000;

- di dare atto, altresì, che il nuovo quadro economico relativo ai lavori di disinquinamento del bacino del fiume Isclero – 1° Stralcio funzionale – sub-stralcio n.1 – prog. FIO 46/89 dell'importo complessivo di lire 2.946.155.820 risulta essere il seguente:

1)-IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	lire	2.109.700.000		
ONERI PER LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART.31 DELLA LEGGE 109/94	lire	<u>60.000.000</u>	lire	2.169.700.000
2)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.P.:				
a)- espropri, asservimenti	lire	50.000.000		
b)- spese di pubblicità (anticipate dall'A.P. compreso IVA)	lire	9.313.400		
c)- allacciamenti ed imprevisti	lire	<u>138.186.600</u>	lire	197.500.000
3)- SPESE GENERALI:				
aliquota art.18 c 1 l. 109/94	lire	29.500.000		
spese tecniche	lire	<u>265.500.000</u>	lire	295.000.000
10% I.V.A. x (1+ 2 c)	lire	230.788.660		
20% I.V.A. x (3 b)	lire	<u>53.100.000</u>	lire	283.888.660
ECONOMIA DA RIBASSO D'ASTA COMPRESIVA DI I.V.A. 10%			lire	<u>859.261.340</u>
TOTALE GENERALE			lire	3.805.350.000

- di autorizzare il Dirigente del S.U.T. per gli adempimenti conseguenziali;
- di inviare copia della presente determinazione alla Regione Campania.

IL RESPONSABILE
(rag. Antonio Feleppa)

IL DIRIGENTE S.U.T.
(dott.ing. Angelo Fuschini)

ADEMPIMENTI DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRO
CAP. *HHZK* PROG. *16/2/4/91*
24 SCI 1999

MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
DIREZIONE
REGIONALE
DEL
REGISTRO

IL RESPONSABILE OFF. IMPEGNI
(Rag. *Vincenzo BRUNO*)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. *Sergio Giallo*)

T.E. IMMEDIATA - ESECUTIVITA

15 DIC. 2000

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 384 del 12 DIC. 2000

Oggetto: RETTIFICA DELIBERA DI G.P. N. 298/99 AVENTE PER OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO PER IL DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO - 1° STRALCIO FUNZIONALE. - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemila il giorno dodici del mese di dicembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- 1) On.le Carmine NARDONE - Presidente presente
- 2) Dott. Rosario SPATAFORA - Vice Presidente assente
- 3) Dott. Michele RAZZANO - Assessore assente
- 4) P.A. Mario BORRELLI - Assessore presente
- 5) Dott. Giuseppe LAMPARELLI - Assessore presente
- 6) Dott. Raffaele DI LONARDO - Assessore assente
- 7) Dr. Raimondo MAZZARELLI - Assessore presente
- 8) Dr. Giorgio C. NISTA - Assessore presente
- 9) - Assessore

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE dott. Michele Razzano *Michele Razzano*

LA GIUNTA

Premesso che con delibera di G.P. n. 298 del 29.06.99 si approvava quanto segue:

- 1. approvare il progetto 1' stralcio funzionale per l'esecuzione delle opere di disinquinamento del bacino del Fiume Isclero dell'importo complessivo di lire 10.514.000.000 così distinto:
- Importo dei lavori a corpo e a misura: £. 8.130.000.000
- Somme a disposizione dell'Amm.ne :

espropri	£.	165.000.000
allacciamenti, imprevisti e spese di pubblicità	£.	406.500.000
Totale somme a disp.	£.	571.500.000
Spese generali		
aliquota di cui all'art. 18 c.1 della L. 109/94 :	£.	81.300.000
spese tecniche e di collaudo	£.	731.700.000
	£.	813.000.000

I.V.A.		
10% x (1 + 2.b)	£.	853.650.000
20% x 3.b	£.	146.340.000
Sommano	£.	999.990.000
Totale	£.	10.514.490.000
in c.t.	£.	10.514.000.000

2. approvare il sub-stralcio funzionale n.1 - collettori fognari dell'importo complessivo di lire 2.950.000.000 così distinto:

Importo dei lavori a corpo	£.	2.950.000.000
Somme a disposizione:		
espropri, asservimenti	£.	50.000.000
allacciamenti, imprevisti e spese di pubblicità	£.	147.500.000
Sommano	£.	197.500.000
Spese generali:		
aliquota art. 18 c1 L. 109/94	£.	29.500.000
spese tecniche	£.	265.500.000
Sommano	£.	295.000.000
IVA:		
10% x (1 + 2.b)	£.	309.750.000
20% x 3.b	£.	53.100.000
Sommano	£.	362.850.000
TOTALE	£.	3.805.350.000

3. approvare il sub-stralcio n.2 - impianti di depurazione dell'importo complessivo di lire 6.709.140.000 così distinto:

Importo lavori	£.	5.180.000.000
Somme a disposizione:		
espropri, asservimenti	£.	115.000.000
allacciamenti, imprevisti e spese di pubblicità	£.	259.000.000
Sommano	£.	374.000.000
Spese generali:		
aliquota art. 18 c.1 L. 109/94	£.	51.800.000
spese tecniche	£.	466.200.000
Sommano	£.	518.000.000
IVA:		
10% x (1 + 2.b)	£.	543.900.000
20% x 3.b	£.	93.240.000
Sommano	£.	637.140.000
TOTALE	£.	6.709.140.000

4. procedere all'indizione di gare distinte per l'affidamento dei lavori relativi a ciascun substralcio, con immediata indizione della gara per le opere del progetto substralcio 1 e successivamente, senza necessità di ulteriore approvazione, ad avvenuta emissione dei provvedimenti di autorizzazione edilizia da parte dei Comuni di Dugenta ed Airola, e di ogni altro parere o autorizzazione per la cantierabilità delle opere, all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori di cui al substralcio 2;

5. commettere i lavori relativi al 1° stralcio funzionale - collettori fognari ammontanti a lire 2.950.000.000 mediante pubblico incanto da esperire con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della L.109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

6. procedere all'indizione della gara di aggiudicazione del sub - stralcio n. 2 - impianti di depurazione - ammontanti a lire 5.180.000.000, senza necessità di ulteriore approvazione, ad acquisizione di tutti i pareri, nulla-osta necessari per rendere cantierabili le opere;

7. stabilire sin d'ora che le predette gare saranno valide anche in presenza di una sola offerta;

8. attivare le procedure per il recupero dell'importo di £. 490.183.217 quale importo residuo ancora da recuperare dell'originaria anticipazione di £. 786.956.864, IVA compresa, concessa alla capogruppo Edilter Soc. Coop. del R.T.I., con delibere di G.P. n° 2287 del 18.07.91, n° 3146 del 5.12.91 e n° 1071 del 26.5.92, garantita con polizza n° 25389984.1 del 30.5.91 della RAS Riunione Adriatica Sicurtà - Agenzia Generale di Bologna;

9. dare atto che la spesa per la pubblicazione sulla G.U. e sul B.U.R.C. del bando integrale e, per estratto, su due quotidiani, da impegnarsi con successiva determina dirigenziale, quantificata in via presuntiva in lire 30.000.000, graverà sul Cap. 19605/1 del Bilancio 1999, quale anticipazione da parte di questo Ente con recupero della somma ad avvenuta erogazione del finanziamento, essendo espressamente prevista tale voce di spesa nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico di spesa;

10. la presente approvazione equivale anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza,

11. stabilire in 5 anni il termine per l'inizio e quello per la definizione del procedimento espropriativo;

12. il finanziamento dei lavori è assicurato dal Cap. 14421;

13. demandare al Dirigente del Settore Ufficio Tecnico tutti gli adempimenti conseguenziali.

14. dare alla presente deliberazione immediata esecutività.

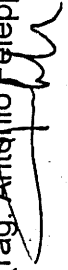
RITENUTO dover rettificare il succitato atto deliberativo n. 298/99 nel seguente modo:

- l'occupazione dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data di esecutività del Decreto e compiersi entro 5 anni dalla stessa data.
- Nello stesso periodo dovrà compiersi la procedura espropriativa.

- I lavori dovranno iniziare entro 30 mesi dalla data di approvazione del progetto e compiersi entro 5 anni a decorrere dalla data di presa di possesso degli immobili.

IL RESPONSABILE

(rag. **Antonio Feleppa**)



LA GIUNTA

Sindaco **Antonio Feleppa**

DELLA C.A.

Il presente documento è stato registrato presso il Registro Imposte del Comune di Palermo.

Il presente documento è stato registrato presso il Registro Imposte del Comune di Palermo.

Il presente documento è stato registrato presso il Registro Imposte del Comune di Palermo.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente S.I.T.
(dott. ing. Angelo Fuschini)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo **PRESIDENTE**
A voti unanimi

DELIBERA

Per i moti espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di rettificare il succitato atto deliberativo n. 298/99 nel seguente modo:

- l'occupazione dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data di esecutività del Decreto e compiersi entro 5 anni dalla stessa data.
- Nello stesso periodo dovrà compiersi la procedura espropriativa.
- I lavori dovranno iniziare entro 30 mesi dalla data di approvazione del progetto e compiersi entro 5 anni a decorrere dalla data di presa di possesso degli immobili.

- di dare alla presente deliberazione immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(Dr. Carmine NARDOME)

N. 478 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanere per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 47 della legge 8.6.1990, n.142.

BENEVENTO 15 DIC. 2000

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to dr. Gianclaudio Iannella)

La ~~stessa~~ deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 15 DIC. 2000 e contestualmente comunicata ai Capigruppo.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 47 della legge n. 142 dell'8.6.1990.

il 4 GEN. 2001
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to dr. Gianclaudio Iannella)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge n.142/90 il giorno 4 GEN. 2001.

Dichiarata immediatamente eseguibile

- ◇ Decorso 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto
- ◇ Richiesti chiarimenti
- ◇ Comunicazione del Co.Re.Co. n. _____ del _____ di non aver riscontrato vizi di legittimità
- ◇ E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. _____ del _____
- ◇ E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. _____ del _____
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____

BENEVENTO, il 4 GEN. 2001

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio Iannella)

Copia per
SETTORE DIRIGENTE S.I.T.
Revisori dei Conti X
Nucleo di Valutazione X
SETTORE FINANZA G.C.E.

il 20-12-00 prot. n. 34066
il _____ prot. n. _____
il _____ prot. n. _____



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

S.I. /Segreteria

Prot. 6955 del - 7 MAG. 2003

Al Servizio Attività Amministrative
dell'Area Tecnica
SEDE

Oggetto: Opere di completamento del bacino del fiume Isclero 1° stralcio funzionale -sub stralcio n.1 - Collettori fognari.- Impresa C.I.S. Costruzioni Industriali Stradali dell'ing. Antonio Miele & C. s.a.s., via Gianturco, 36, PORTICI (NA).

Scioglimento contratto d'appalto per mutuo consenso e senza reciproco indennizzo - Approvazione Schema Atto di Scioglimento.

Premesso che :

- Con contratto n.24 di rep del 15.02.2000 venivano affidati all'impresa C.I.S. Costruzioni Industriali Stradali dell'ing. Antonio Miele & C. s.a.s. i lavori indicati in oggetto per un importo complessivo di Euro 1.120.556,53 (€ 2.169.700.000), oltre IVA;
- con la Determinazione N°933 del 22.11.2001 venne approvato lo schema dell'atto di sottomissione N°1, formalizzato, successivamente, con atto del 20.05.2002, Rep. N°93;
- in data 14.4.2003 l'Impresa C.I.S. s.r.l. ha sottoscritto l'unito schema di atto di scioglimento del contratto d'appalto n°24 di Rep. del 15.02.2000, trasmesso in data 22.04.2003 dal direttore dei lavori, con il quale, per le motivazioni in esso contenute, con il quale la stessa impresa rinuncia alle riserve iscritte nel verbale di ripresa dei lavori del 13.05.2002 nonché ad ogni ulteriore pretesa obbligandosi a tenere indenne stazione appaltante da qualsivoglia richiesta indennitaria e/o risarcitoria a qualsiasi titolo;

Considerato che:

- occorre procedere alla approvazione dell'unito schema di scioglimento del contratto n°24/2000 per poi procedere alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e l'inventario dei materiali ed apparecchiature eventualmente installate per essere presi in consegna dal direttore dei lavori, per la redazione del relativo stato finale dei lavori e la relativa liquidazione dell'eventuale credito dell'impresa;
- di tanto sopra, dopo la sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi da predisporre, sarà necessario comunicare, per quanto di competenza, alla Regione Campania lo sviluppo dell'appalto;

Per tutto quanto detto si propone :

- di approvare l'unito schema di scioglimento del contratto d'appalto per mutuo consenso e senza reciproco indennizzo, n°24 di Rep. del 15.02.2000, sottoscritto in data 14.4.2003 dall'Impresa C.I.S. s.r.l.;
- di incaricare il dirigente del Settore Infrastrutture dei successivi adempimenti;

Allegato: Schema di atto di scioglimento del contratto d'appalto n°24/2000.

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
(ing. Salvatore Mimicozzi)

Il R.U.P. - Dirigente S.I.
(dott. ing. Angelo Fuschini)

Rapporto scioglimento contratto di appalto C.I.S.

1 di 1

Scioglimento contratto d'appalto per mutuo consenso e senza reciproco

indennizzo.

1-Premesso che:

1.1-l'Amministrazione Provinciale di Benevento, con *delibera giuntale* n.298 del 29.06.1999, approvava - nell'importo complessivo di LT.2.950.000.000 - il "*sub-stralcio funzionale n.1 (collettori fognari)*" relativo al *progetto esecutivo di variante* delle opere di completamento per il disinquinamento del bacino del fiume Isclero;

1.2-a conclusione della correlata *procedura di evidenza pubblica*, le opere *de quibus* venivano aggiudicate , con *determinazione* n.892 del 16.09.1999, alla Ditta C.I.S. s.a.s. dell'ing. Antonio Miele & C. ~~corrente~~ in Portici (NA) alla Via Emanuele Gianturco n.36 - al prezzo di LT.2.109.700.000 con *ribasso* del 27,00% sull'importo a base d'asta di L. 2.890.000.000;

1.3-l'Amministrazione Provinciale di Benevento procedeva, in data 07.10.1999, sotto le *riserve di legge*, alla consegna dei cennati lavori la cui ultimazione, ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto, doveva avvenire nei successivi 150 (centocinquanta) giorni solari e consecutivi;

1.4-in data 15.02.2000 veniva sottoscritto, per ministero del Segretario Generale della Provincia di Benevento, il relativo contratto di appalto, reperito al n.24;

1.5-in data 16.06.2000 e 09.02.2001 venivano emessi il 1^ ed il 2^ SAL per un importo al lordo del *ribasso*, rispettivamente, di LT. 735.805.560 e di LT.1.529.409.590;

1.6-in data 24.10.2001, si conveniva tra la Stazione appaltante e la Ditta

aggiudicataria "atto di sottomissione n.1" (di poi, approvato con determina dirigenziale n.933 del 22.11.01) da ritenersi, qui, ad ogni utile fine, integralmente trascritto;

1.7-con il cennato atto - per quanto, qui, rileva - agli artt. 2) e 3) si determinava, rispettivamente, "proroga del termine per l'ultimazione dei lavori" e contestuale sospensione, convenendosi, altresì, la correlata ripresa alla "rimozione degli effetti" , all'epoca permanenti, delle ordinanze nn. 2/2000 e 7/2000 del Sindaco del Comune di Limatola [v.ivi amplius sub punto 3.1.1)] ed all'ottenimento, da parte dei Comuni di Durazzano, Dugenta e S.Agata Dè Goti, dei decreti di occupazione delle aree interessate dai lavori oggetto del più volte richiamato contratto d'appalto[v.ivi amplius sub punto 3.1.2)];

1.8-in data 6.05.2002, la D.L. ordinava la ripresa dei lavori nei termini e con le modalità ivi espresse;

1.9-con nota datata 10.05.2002, introitata il successivo 15 detti al n.5897 del protocollo della Stazione appaltante, la Ditta aggiudicataria - sulla premessa in fatto ivi rappresentata - chiedeva "lo scioglimento del contratto senza indennità" e, tanto, "ai sensi dell'art.30 del Capitolato generale d'appalto di cui al D.P.R. n. 1063 del 16.07.1962, essendo la sospensione dei lavori durata ben oltre un quarto della durata complessiva dei lavori e, comunque, superiore a 180 giorni";

1.10-in data 21.05.2002, la Ditta aggiudicataria provvedeva ad esplicitare le riserve apposte sul verbale di ripresa dei lavori in data 13.05.2002. Ivi si reiterava la dettasi richiesta di scioglimento senza indennità del contratto, subordinandosi al relativo accoglimento la rinuncia alle richiamate riserve;

C. I. S. s.a.s.
Ing. Antonio MIELE

1.11-con nota del 28.05.2002, la Direzione Lavori rigettava le riserve de quibus "perché infondate in tema di fatto e di diritto" ivi, altresì, sottolineando che "per quanto attiene alla risoluzione del contratto senza indennità sarà cura dell'Amministrazione Provinciale pronunciarsi in merito".

2-Evidenziato che:

2.1-la richiesta di scioglimento contrattuale viene formulata, dalla Ditta aggiudicataria, ai sensi del 2[^] comma dell'art.30 del D.P.R. 16.07.1962, n.1063, che testualmente recita: "fuori dai casi preveduti dal precedente comma, l'ingegnere capo può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta, o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva preveduta per l'esecuzione dei lavori stessi, e mai per più di 6 mesi complessivi. Qualora la sospensione avesse durata più lunga, l'appaltatore può chiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se l'amministrazione si oppone allo scioglimento l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti";

2.2-tra la data di sottoscrizione del più volte richiamato atto di sottomissione e quella del cennato ordine di servizio di ripresa dei lavori sono decorsi giorni 194 (centonovantaquattro) ovvero un periodo di tempo superiore a quello previsto dal 1[^] cpv del richiamato 2[^] comma dell'art.30 del D.P.R. n.1063/62 cit.;

2.3-ad oggi si sono rilevate infruttuose le richieste rivolte, dagli organi tecnici della stazione appaltante, alla Ditta aggiudicataria per la ripresa dei lavori condizionandosi, da parte di questa, la dettasi ripresa

all'accoglimento integrale delle riserve di cui sub prec. punto 1.10) nonché "alla rifusione dei maggiori oneri" di cui al secondo comma dell'art. 30 del D.P.R. n. 1063/62 cit.

3-Considerato che:

3.1-non appare, nell'innanzi delineato contesto, potersi, incontrovertibilmente, escludere l'avverarsi, nel caso, della previsione normativa, ai fini dello scioglimento contrattuale, invocata dalla Ditta aggiudicataria;

3.2-solo una pronuncia giurisdizionale potrebbe, infatti, accertare (definitivamente ed in ordine alle odiere, contrapposte posizioni tra i contraenti), in ordine ai motivi determinativi della sospensione dei lavori, l'estraneità ad essa della stazione appaltante.

4-Rilevato che:

4.1-appare opportuna una equitativa valutazione dello stato del rapporto contrattuale al fine di, transattivamente e di comune accordo, superare le contrapposte posizioni;

4.2-a tanto può pervenirsi mediante il reciproco riconoscimento che:

4.2.1-**da un lato**, nell'innanzi descritto contesto, i fatti adottati dalla Ditta aggiudicataria, al fine di conseguire lo scioglimento del vincolo contrattuale, possono essere ritenuti, in ragione del complesso delle controverse circostanze che li motivano, meritevoli di apprezzamento da parte della Stazione appaltante;

4.2.2-**dall'altro**, a tale apprezzamento deve corrispondere, quale condizione essenziale, il riconoscimento da parte dell'aggiudicataria C.I.S. che i fatti da questa lamentati non sono riconducibili neppure indirettamente alla Stazione appaltante.

Tanto premesso, evidenziato, considerato e rilevato, tra le epigrafate parti,

per come rappresentate,

SI CONVIENE

ART.1-La premessa che precede e gli atti e/o provvedimenti ivi richiamati, anche *per relationem*, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne rappresentano il patto primo.

ART.2-L'Amministrazione Provinciale di Benevento e l'Impresa C.I.S. Costruzioni Industriali Stradali dell'Ing. Antonio Miele & C. s.a.s., di comune accordo e transattivamente, determinano -al fine di evitare l'insorgenza di lite- lo scioglimento , per mutuo consenso e senza reciproco indennizzo, del contratto d'appalto sottoscritto in data 15.02.2000, repertoriato al n. 24.

ART.3-L'Impresa C.I.S. Costruzioni Industriali Stradali dell'Ing. Antonio Miele & C. s.a.s., con la sottoscrizione del presente atto, rinuncia, espressamente ed irrevocabilmente, alle riserve esplicitate sul verbale di ripresa dei lavori di cui innanzi dettosi nonché ad ogni ulteriore pretesa sì obbligandosi a tenere indenne la stazione appaltante da qualsivoglia richiesta indennitaria e/o risarcitoria a qualsivoglia titolo.

ART.4-A fronte delle rinunce di cui al precedente art. 3), l'Amministrazione Provinciale di Benevento si dichiara disponibile a non attivare rescissione in danno dell'Impresa aggiudicataria del richiamato contratto d'appalto.

ART.5-L'Amministrazione Provinciale, con il consenso irrevocabilmente espresso dall'impresa CIS, assume quali essenziali, ai fini della sottoscrizione del presente atto, le dichiarazioni e le rinunce di cui al prec. art. 3), con l'ulteriore precisazione, avente connotazione di essenzialità, da parte del

CIS che le dette dichiarazioni ed i cennati obblighi, risultano, per accordo

,qui convenuto tra le parti, imm modificabili anche in sede giurisdizionale.

ART.6-Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente atto, l'Impresa

CIS provvederà a restituire nella libera disponibilità dell'Amministrazione

Provinciale di Benevento i luoghi oggetto della realizzazione delle opere di

cui al più volte richiamato contratto. Ove a tanto non dovesse pervenire,

nell'anzidetto termine, lo scioglimento qui determinato si convertirà, au-

tomaticamente, in rescissione contrattuale in danno di essa Impresa.

Art.7-La polizza fideiussoria n. 02/A8063014 - emessa il 3.12.1999 dalla

Compagnia di Assicurazione Liguria-Agenzia di Nocera Inferiore - conser-

verà efficacia e sarà trattenuta a garanzia, dalla stazione appaltante, sino

al compimento e positivo esito delle operazioni di collaudo siccome previ-

sto dalla normativa di comparto.

C. I. S. s.a.s.

Ing. Antonio MIELE

14.04.2003

Miele
AL